



# Regolamento Disciplina

## PROVE DI SOCCORSO NAUTICO SPORTIVO

<b>Prima stesura</b>	01/01/2021	<b>Versione 1.2</b>
<b>Ultima modifica</b>	15/11/2022	
<b>Nome file:</b>		
<b>Stato:</b>	Terminato	
<b>Data entrata in vigore:</b>	01/01/2023	

## Indice

### Indice generale

<b>1. Presentazione.</b>	<b>4</b>
1.1 REVISIONI.....	4
1.2 REFERENTE DISCIPLINA.....	4
1.3 CANI.....	5
1.4 CONDUTTORI.....	5
1.5 NORME GENERALI E TENUTA DI GARA.....	6
1.6 NORME GENERALI E TENUTA DI GARA.....	7
1.7 CAMPIONATO.....	7
<b>2 Responsabilità e Organizzazione.</b>	<b>8</b>
2.1 DIRETTORE DI GARA.....	8
2.2 SEGRETERIA ORGANIZZATIVA.....	8
2.3 GIUDICI.....	8
2.4 ASSISTENTE GIUDICE.....	8
2.5 FIGURANTI E CONDUTTORI DI NATANTI.....	9
<b>3 Prove Di Disciplina.</b>	<b>10</b>
3.1 NORME GENERALI.....	10
3.2 LIVELLI, PROVE A TERRA E IN ACQUA.....	11
3.2.1T Prova a terra livello 1. (vedi scheda 5.1)	12
3.2.1A Prova in acqua livello 1.	13
3.2.2T Prova a terra livello 2. (vedi scheda 5.2)	14
3.2.2A Prova in acqua livello. 2.	15
3.2.3T Prova a terra livello 3. (vedi scheda 5.3)	16
3.2.3A Prova in acqua livello 3.	17
3.2.4T Prova a terra livello 4. (vedi scheda 5.4)	18
3.2.4A Prova in acqua livello 4.	19
3.3 Punteggi e penalità.	20
3.3.1 Errori e criteri di valutazione.	21
3.3.2 Tabella errori sanzionati.	23
<b>4 Norme Antidoping.</b>	<b>24</b>
<b>5 Allegati Percorsi a Terra e Area Prove in Acqua.</b>	<b>25</b>

5.1 PROVE A TERRA LIVELLO 1.....	26
5.2 PROVE A TERRA LIVELLO 2.....	27
5.3 PROVE A TERRA LIVELLO 3.....	28
5.4 PROVE A TERRA LIVELLO 4.....	29
5.5 AREA PROVE A TERRA.....	30
5.6 AREA PROVE IN ACQUA.....	31
<b>6 Elenco attrezzature. 32</b>	

## 1. Presentazione.

- ✓ Le prove di salvataggio sportivo in acqua, a seguito descritte sono da intendersi a puro titolo sportivo e ricreativo; non rilasciano Autorizzazioni e/o Brevetti o qualsivoglia attestato di tipo operativo, che possano essere validati da Enti o Associazioni riconosciute ed autorizzate che operano nel campo del Soccorso e della Protezione Civile in genere.
- ✓ Essi intendono sviluppare il rapporto cane - conduttore per l'accesso ad eventuali percorsi abilitativi di Volontariato e Protezione Civile finalizzati al Soccorso Nautico in mare, nei laghi e nei bacini in osservanza delle norme vigenti in materia di abilitazione delle Unità Cinofile di Soccorso Nautico, fermo restando il principio generale che è l'uomo ad operare il soccorso ed il cane deve essere di mero ausilio all'operatore.
- ✓ La salvaguardia del benessere psicofisico del cane e il corretto e sereno rapporto tra i componenti del binomio si pongono come punto centrale di ogni attività descritta nel presente regolamento evitando qualsiasi forma di addestramento e/o azione coercitiva che possa recare danno fisico o psicologico al cane.

### 1.1 Revisioni.

REVISIONI DOCUMENTO	
Versione	Interventi
1.0	Prima Stesura
1.1	Seconda Stesura 01/01/2021
1.2	Terza Stesura 15/11/2022

Tabella Revisioni

### 1.2 Referente Disciplina.

CONTATTI	
Referente	PIERPAOLO MARTINENGO
Cellulare	3396918658
e-mail	acquaticita@ascinofilia.it

### 1.3 Cani.

- ✓ Sono ammessi alle prove di Soccorso Nautico Sportivo, cani di qualsiasi razza e meticci di età non inferiore a 10 mesi e di almeno 35 kg di peso forniti di regolare microchip e libretto sanitario attestante le regolari vaccinazioni di legge.
- ✓ All'atto dell'iscrizione dovrà essere presentato, su richiesta degli organi preposti, certificato del medico veterinario redatto nell'anno in corso attestante l'assenza di patologie cardiache e/o articolari o qualsiasi altra patologia che possa nuocere al cane durante lo svolgimento delle prove di lavoro.
- ✓ Il conduttore con femmine in calore dovrà, in caso di partecipazione avvertire il comitato organizzativo entro giorni 2 dalla data di svolgimento, tenere la stessa lontana da campo di gara e potrà accedere allo stesso e gareggiare al termine delle prove di tutti i cani iscritti.
- ✓ Per le prove di lavoro in acqua il cane deve preferibilmente utilizzare un imbrago galleggiante dotato di maniglia atta ad agevolare il recupero del cane dall'imbarcazione e di maniglie laterali per consentire la presa del figurante riconosciuta idonea dalla direzione di gara. In alternativa potrà utilizzare imbrago non galleggiante ma comunque rispondente alle caratteristiche di cui sopra.
- ✓ Pur restando facoltativo l'utilizzo dell'imbrago galleggiante per il cane, il giubbino di salvataggio dovrà essere indossato dal conduttore durante le prove che si svolgeranno a bordo del natante.
- ✓ Qualora le prove si dovessero svolgere in condizioni di mare particolarmente mosso, la direzione di gara potrà rendere obbligatorio l'utilizzo degli ausili al galleggiamento sopra descritti sia per il conduttore che per il cane.
- ✓ Tenuto conto dello sforzo fisico del cane durante le prove in acqua, l'organizzazione di gara predisporrà ove sia possibile, apposita area gestita dal personale preposto all'interno della quale sarà consentito far nuotare il cane in autonomia per il riscaldamento pre-gara. Qualora non fosse possibile il conduttore avrà a disposizione 3 (tre) minuti per tale operazione nell'area di gara. In questo caso la prova inizierà allo scadere dei minuti previsti o prima su esplicita richiesta del conduttore.

### 1.4 Conduttori.

- ✓ I conduttori per partecipare alle gare di campionato devono essere tesserati A.S.C. e aver compiuto il diciottesimo anno di età.
- ✓ È richiesto da parte dei partecipanti un comportamento corretto e civile, in mancanza di questo ad insindacabile giudizio la direzione di gara può espellere il partecipante; la decisione non sarà appellabile in nessuna sede.
- ✓ I partecipanti alle gare dovranno essere in possesso del LIBRETTO del CANE A.S.C. o di altra federazione o ente e qualora ne facciano richiesta, potranno accedere al livello precedente a quello conseguito nella loro federazione fermo restando l'osservanza del regolamento in vigore in A.S.C.
- ✓ Il conduttore all'atto dell'iscrizione dichiara di essere in possesso di regolare polizza r.c. e si assume la responsabilità penale e civile per qualsiasi danno arrecato da lui o dal proprio cane durante tutto lo svolgimento della manifestazione.
- ✓ Il conduttore dovrà inoltre dotarsi di idonea muta subacquea e calzari atti ad assicurare adeguata presa sul terreno e libera gestione del cane, o dotazioni che comunque non creino limitazioni o siano di intralcio ai movimenti e al nuoto.

## 1.5 Norme generali e tenuta di Gara.

- ✓ E' vietata e sanzionata con l'esclusione dalla competizione e, a discrezione del comitato giudicante e organizzativo, anche con l'interdizione da competizioni future, qualsiasi forma di coercizione e/o punizione che risulti lesiva nei confronti della salute psicofisica del cane dentro e fuori dal ring di gara e comunque durante tutto il periodo di permanenza nel centro ospitante. Durante tutte le prove, il cane non deve mostrare segni di stress fisico e psichico e a discrezione del giudice la prova può essere sospesa in qualsiasi momento in cui si dovessero verificare tali conduzioni. Sono vietati i collari a strangolo e semi strangolo di nessuna forma materiale e/o dimensione; il collare, dovrà inoltre essere rimosso durante le prove in acqua. Il guinzaglio deve essere di dimensioni adeguate e di lunghezza non inferiore a mt. 1,2.
- ✓ Il conduttore si impegna a mantenere, durante tutto il periodo di permanenza nel centro ospitante e a bordo delle imbarcazioni, un comportamento civile ed educato nei confronti di persone/cani/attrezzature presenti e a tenere uno stile di gara onesto nell'ottica di una sana e sportiva competizione. In mancanza di questo a insindacabile giudizio della direzione di gara, a seconda della gravità dell'infrazione, il partecipante verrà eliminato dalla competizione ed espulso dal centro ospitante fino alla squalifica dall'intero circuito competitivo.
- ✓ Ogni conduttore potrà iscriversi alla competizione con un massimo di due cani mentre non potranno gareggiare più conduttori con lo stesso cane.
- ✓ Il conduttore si presenta ai giudici con il cane al guinzaglio, i quali potranno interagire con lo stesso e manipolarlo per valutarne la socialità dopo di che inviteranno il binomio a presentarsi sulla linea/zona di inizio percorso/prova.
- ✓ La condotta del livello 1 (uno) si effettuerà al guinzaglio. La condotta del livello 2 (due) verrà effettuato con guinzaglio per la prima parte, senza guinzaglio dalla seconda parte al termine del percorso. La condotta nei livelli 3 e 4 verrà effettuata senza guinzaglio.
- ✓ E' possibile incitare verbalmente il cane durante la condotta a terra senza ripetere i comandi, porre in attenzione il cane dopo che il giudice ha dato il via per la prova in acqua e incitarlo per non più di 10 secondi dopo che l'esercizio è iniziato. Il cane comunque non deve abbandonare la posizione richiesta per la partenza dei vari livelli. I comandi degli esercizi dei percorsi a terra dal livello 1 al 3 non potranno essere impartiti per più di due volte pena la perdita di punteggi per un massimo di 4 ripetizioni al termine dei quali l'esercizio sarà considerato nullo. Ogni esercizio a terra e in acqua potrà essere ripetuto una volta sui livelli 1, 2 e 3 dopo di che l'intera prova verrà considerata nulla.
- ✓ Per il livello 4 non sarà possibile ripetere comandi, esercizi a terra e in acqua pena l'annullamento della prova.
- ✓ Per i livelli 1 e 2 delle prove in acqua, sarà possibile accompagnare il cane fino al limite indicato mediante apposita asta posta dai giudici prima della gara e ripetere i comandi due volte. Nel livello 1 sarà possibile aiutare il cane a scendere dal natante dal livello 2 in poi tale atto sarà sanzionato come da tabella allegata salvo in caso di particolari condizioni nelle quali la direzione di gara lo ritenga opportuno quali ad esempio elevato moto ondoso o difficoltà di attracco in sicurezza del natante, o altre condizioni comunque valutate e comunicate prima dell'inizio della sessione.
- ✓ Per i livelli 3 e 4 il conduttore resterà a riva e potrà entrare in acqua senza toccare/indirizzare il cane per gli esercizi che prevedano la consegna e /o la presa di oggetti/figuranti e comunque non oltre l'asticella di segnalazione. I comandi non potranno essere ripetuti pena la perdita di punteggio come da tabella allegata.

- ✓ L'esercizio a riva si considererà concluso quando il cane rilascerà su richiesta del conduttore il riportello nelle mani dello stesso o, nel caso di altri riporti, quando supererà l'asticella posta dai giudici per l'ingresso in acqua, comunque sempre su richiesta del conduttore.
- ✓ E' possibile premiare il cane con cibo dopo l'esecuzione degli esercizi statici o a fine prova; nelle prove in acqua è consentito solo il rinforzo verbale a fine esercizio.
- ✓ Qualora il cane defechi o urini all'interno del ring di gara verrà sanzionato con la squalifica dalla competizione.
- ✓ Gli esercizi che si svolgono dal natante si considerano conclusi quando il cane su comando lascia l'oggetto nelle mani del conduttore, quando il figurante riesce a toccare il natante se animato o può essere toccato dal personale del natante se inanimato fermo restando l'obbligo del cane di lasciare la presa su comando.
- ✓ Faranno parte della valutazione generale di qualità anche i momenti nei quali il cane attende in acqua, sul natante e a terra le istruzioni del conduttore.
- ✓ Al di fuori di quanto previsto dal presente regolamento, i cani devono essere costantemente tenuti al guinzaglio.
- ✓ Per ogni prova e livello, è previsto un briefing pregara durante il quale il Giudice illustrerà gli esercizi e risponderà ad eventuali quesiti. Durante le prove non si potranno rivolgere ulteriori domande in merito alle prove stesse.

## 1.6 Norme Generali e Tenuta di gara

- ✓ Le prove di Soccorso Nautico Sportivo, si svolgono su 4 (quattro) livelli di difficoltà crescente articolati ognuno da un percorso a terra comprendente vari esercizi di condotta e una prova in acqua anch'essa composta da vari esercizi di difficoltà crescente come da tabella allegata. Per il 1° e il 2° livello l'accesso al livello successivo è subordinato al superamento del livello nel quale si gareggia con giudizio **sufficiente**. Per il passaggio dal 3° al 4° livello occorre superare la prova con giudizio **molto buono** mentre l'ottenimento del 4° e ultimo livello avviene solamente con giudizio **eccellente**.
- ✓ Non è prevista la suddivisione per categorie di razza /età o altro criterio.

## 1.7 Campionato.

- ✓ Le Prove di Soccorso Nautico Sportivo, non saranno strutturate in un vero e proprio campionato tuttavia al termine della stagione, i primi 6 binomi che, nei livelli 3 e 4, avranno ottenuto il miglior punteggio ottenuto dalla somma dei punteggi delle singole gare disputate in Italia nella stagione, si affronteranno in un'unica prova che assegnerà il titolo di Campione Italiano ASC per l'anno in corso. Il percorso a terra sarà illustrato al momento della competizione e comprenderà esercizi di tutti e 4 i livelli mentre in acqua verranno estratti a sorte 3 esercizi tra quelli dei livelli 3 e 4 più un esercizio jolly che verrà illustrato al momento della gara.

## **2 Responsabilità e Organizzazione.**

L'organizzazione della gara è coordinata da ASCINOFILIA in collaborazione con il CENTRO OSPITANTE

il quale si assumerà la responsabilità civile e penale per tutta la durata della competizione e per tutti gli eventi ad esso imputabili. Lo stesso dovrà adottare ogni misura atta a garantire lo svolgimento della competizione nel rispetto delle norme sanitarie e di sicurezza vigenti ivi comprese, ove ritenute necessarie, la presenza di medico veterinario e/o servizio ambulanza. Si ribadisce comunque la responsabilità individuale dei partecipanti e di eventuali terze persone per comportamenti messi in atto dal singolo e comunque non inerenti quanto di stretta competenza della direzione di gara.

ASC nella persona del direttore di gara o di un suo incaricato, potrà richiedere verifiche veterinarie/mediche o in alternativa refertazioni mediche di idoneità a cani e conduttori prima dello svolgimento delle prove.

### **2.1 Direttore di gara.**

Designato dal centro ospitante o da ASC ha il compito di sorvegliare e sovrintendere al corretto svolgimento della gara. Spetta a lui la designazione di tutte quelle figure di ausilio alla manifestazione e a lui fa riferimento tutto il personale coinvolto nell'organizzazione giudici compresi.

### **2.2 Segreteria organizzativa.**

La segreteria organizzativa è designata dal centro ospitante ha il compito di gestire le iscrizioni, distribuire il materiale informativo redigere gli elenchi di partenza e le classifiche, riportare i giudizi sulle singole schede e in generale occuparsi di ogni aspetto gestionale della manifestazione.

### **2.3 Giudici**

Nel numero di due, estratti a sorte tra coloro che avranno dato la disponibilità per la data della manifestazione avranno il compito di giudicare i binomi durante la gara ferma restando la loro facoltà di sanzionare anche eventuali aspetti scorretti che dovessero venir rilevati al di fuori dei ring di gara. In alternativa la coppia giudicante potrà essere formata dal giudice e dall'assistente giudice. E' ammessa la presenza dell'assistente giudice in aggiunta alla coppia giudicante senza che questi abbia influenza sui giudizi e potere decisionale in entrambi i casi.

### **2.4 Assistente Giudice**

L'assistente giudice viene scelto dal giudice tra coloro che stanno intraprendendo il percorso di specializzazione a Giudice di gara. A lui spetta il compito di coadiuvare il giudice nella preparazione dei percorsi di gara e nella redazione dei singoli giudizi valutativi.

## **2.5 Figuranti e conduttori di natanti.**

Designati tra le persone del centro ospitante in possesso dell'abilitazione o in assenza tra coloro che avranno dato la loro disponibilità e che comunque siano in possesso del relativo attestato di abilitazione rilasciato da ASC o equivalente ma comunque equiparato e riconosciuto valido da ASC. Ai figuranti spetta il compito di eseguire le simulazioni in maniera totalmente imparziale e secondo le direttive del giudice a lui fanno riferimento e con lui collaborano nelle valutazioni degli esercizi nei quali sono coinvolti. I conduttori dei natanti devono essere muniti di idoneo attestato di abilitazione rilasciato da ASC o titolo rilasciato da altro ente ma comunque equiparato e riconosciuto valido da ASC; devono quindi saper condurre l'imbarcazione nel rispetto dei criteri di svolgimento dei singoli esercizi, fanno riferimento al giudice e da lui ricevono disposizioni per l'esecuzione delle manovre.

### **3 Prove Di Disciplina.**

#### **3.1 Norme Generali.**

L'ente organizzatore della sessione di lavoro dovrà essere affiliato ASC e garantire il rispetto dei requisiti organizzativi, logistici e di sicurezza della stessa con personale, mezzi e location idonei e rispondenti agli standard organizzativi dettagliati come segue:

- ✓ area comune adeguata all'accoglienza dei binomi iscritti.
- ✓ servizi igienici e spogliatoi adeguati.
- ✓ una o più aree di svolgimento prove a terra appositamente delimitate pianeggianti e di superficie idonea in modo da non recare danno ai cani dettagliate al punto 5.5 .
- ✓ Una o più aree di svolgimento prove in acqua appositamente delimitate con accesso all'acqua strutturato in modo da consentire un'entrata in acqua progressiva dettagliate al punto 5.6 .  
Ove questo non sia possibile, l'area di ingresso dovrà avere un'altezza tale da consentire comunque al conduttore una presa sul fondo e la possibilità di avanzare in acqua per circa 2 metri atti a consentirgli le operazioni inerenti gli esercizi.
- ✓ Servizio di segreteria e direzione gara in prossimità delle aree di svolgimento delle prove per garantire il controllo sul corretto svolgimento della competizione; ove questo non sia possibile la stessa deve essere almeno in contatto radio con il / i campi gara a terra e in acqua.
- ✓ Presenza di Personale di ausilio per la gestione logistica e amministrativa della sessione e di assistenza a riva.
- ✓ Le prove potranno svolgersi in location diverse dalla sede del centro organizzatore purché in accordo con le istituzioni locali e da esse autorizzate o da eventuali soggetti privati (circoli, club ecc.) e comunque nel rispetto, oltre che delle leggi e delle normative nazionali/locali e dei requisiti dettati dal presente regolamento A.S.C.
- ✓ Tutto il materiale e l'attrezzatura necessaria allo svolgimento delle prove dovrà essere conforme alla normativa in di cui al punto 6 o ritenuta rispondente ad essa dalla direzione di gara; in particolare le imbarcazioni dovranno essere di dimensioni e motorizzazioni adeguate alle condizioni del campo di gara e al numero di persone / cani da ospitare a bordo, ritenute tali dal direttore di gara e devono poter consentire la salita e la discesa di cane/figurante, senza recare danno o intralcio agli stessi, al conduttore e al personale addetto e comunque omologate e rispettanti le direttive di legge in materia di navigazione / numero di persone / motorizzazione.

Fatta eccezione per il personale di assistenza a riva e il personale addetto alla segreteria e alla logistica, commissari di gara, giudici, figuranti e conduttori di natanti devono essere dotati di abilitazione allo svolgimento della mansione rilasciata secondo protocollo ASC o equiparazione di titolo rilasciato da altro ente ove presente, previa verifica preventiva e accettazione di ASC.

### **3.2 Livelli, prove a terra e in acqua.**

- ✓ Le prove a terra si svolgono su un percorso realizzato in un'area delimitata in modo chiaramente identificabile di circa mt 25 x 15. comprendente una zona di ingresso e una di uscita distanti almeno mt 2 una dall'altra (ove le esigenze lo rendano necessario sarà possibile realizzare ingresso e uscita in unica zona opportunamente regolamentata in modo da evitare problemi durante l'incrocio con i binomi), una zona di partenza dove i concorrenti si presenteranno ai giudici per l'inizio della prova che avrà anche funzione di pre-ring. Il percorso sarà intervallato da vari esercizi di obbedienza identificati a mezzo di conetti contrassegnati con lettere + Start e Finish.
- ✓ L'area di lavoro in acqua dovrà avere sulla battigia un'ampiezza di mt 15 di larghezza x 10 lunghezza anch'essa opportunamente delimitata dove verranno disposte le attrezzature necessarie allo svolgimento delle prove, un tavolo e dove attraccherà il natante. Una boa dovrà essere posta parallelamente alla delimitazione dell'area di lavoro (destra o sinistra) a mt 30 quale riferimento per il conduttore del natante della zona di svolgimento delle prove mentre un'asta posta nel punto in cui l'acqua raggiunge la profondità di mt 0.70 indicherà il limite entro il quale potrà operare il conduttore. L'asta non deve comunque essere posta ad una distanza superiore a mt 2 dalla riva.
- ✓ Qualsiasi richiesta di variazione alle caratteristiche sopra descritte dovrà essere preventivamente comunicata e dettagliatamente motivata al responsabile del settore acquaticità ASC che si riserverà parere positivo o negativo in merito.
- ✓ In caso di parere positivo, lo stesso non costituirà precedente per successive deroghe né sarà valido pe altre situazioni analoghe oltre che essere unico e specifico per l'evento per il quale verrà richiesto.
- ✓ La valutazione degli esercizi a terra, in acqua e il rapporto cane/conduttore inizierà dal momento in cui il binomio entra nel ring/area di gara fino alla sua uscita; verrà valutata la condotta, l'esecuzione dei vari esercizi la rispondenza del cane ai vari comandi, l'affinità cane / conduttore, la tecnica e la resistenza del nuoto del cane, la sua capacità di seguire l'imbarcazione e di focalizzarsi sull'obbiettivo dell'esercizio.

**3.2.1T Prova a terra livello 1. ( vedi scheda 5.1 )**

<b>PARTENZA DA START AL PIEDE O SEDUTO CON GUINZAGLIO</b>			
<i>DA</i>	<i>A</i>	<i>I</i> <i>N</i>	
STAR T	B		PASSO NORMALE IN CONDOTTA
		B	GIRA /SEDUTO
B	C		PASSO NORMALE IN CONDOTTA
		C	GIRA / TERRA
C	D		PASSO NORMALE IN CONDOTTA
		D	GIRA DESTRA
D	E		PASSO NORMALE IN CONDOTTA
		E	GIRA SINISTRA / SEDUTO O TERRA / RESTA
			IL CONDUTTORE SI DIRIGE IN FINISH
FINIS H			RICHIAMO SU SEGNALAZIONE GIUDICI

### 3.2.1A Prova in acqua livello 1.

<b>descrizione esercizi</b>
<b><i>PARTENZA DA RIVA CANE IN ATTENZIONE</i></b>
<b><i>ESERCIZIO 1 : RICHIAMO A RIVA CON CANE SU GOMONE</i></b>
<p>Il conduttore resta sulla riva e il cane con l'assistente e il giudice si dirigono a circa 30 mt dalla stessa dopo di che su segnalazione del giudice il conduttore chiamerà il cane a riva che dovrà scendere dal gommone e nuotare fino a riva dal conduttore. Viene valutato lo stile di nuoto del cane e l'affiatamento con il conduttore, la rispondenza del cane al richiamo, la sua capacità di gestire la discesa dal natante e la fiducia nel conduttore.</p>
<b><i>ESERCIZIO 2 : RIPORTO DI OGGETTO A RIVA LANCIATO DAL GOMMONE</i></b>
<p>Il conduttore e il cane si trovano a riva mentre il gommone si allontana di circa 30 mt da riva; giunto al punto si arresta e il giudice attira l'attenzione del cane con segnali verbali che non comprendano né il nome del cane e nemmeno richieste di raggiungere il gommone, battendo inoltre il riportello per non più di 3(tre) volte sul bordo dell'imbarcazione, lanciandolo in acqua. Nel momento in cui questo emergerà dall' acqua il conduttore dà il comando al cane di entrare in acqua e andare a riprendere il riportello per riportarlo a riva. L' esercizio si considera concluso quando il cane supera l'astina limite e dopo lascia il riportello preferibilmente nelle mani del conduttore pena la detrazione di punti come da tabella.</p> <p>Viene valutata la prontezza di esecuzione dell'esercizio e la tecnica di esecuzione</p>
<b><i>ESERCIZIO 3 : RIPORTO FIGURANTE A RIVA CON AUSILIO DI RIPORELLO</i></b>
<p>Il conduttore e il cane si trovano a riva mentre il gommone si allontana di circa 30 mt da riva; giunto al punto, il giudice invita il figurante ad entrare in acqua con il riportello e chiedere aiuto. Nel momento in cui questo riemergerà, chiedendo aiuto agitando le braccia e solo in quel momento non prima, il conduttore potrà dare il comando al cane di entrare in acqua e andare verso il figurante per il recupero. Giunto in prossimità del figurante, prenderà dallo stesso il riportello e ricevuto il comando di girare di fronte al figurante e dirigersi a riva consentendo allo stesso di attaccarsi all'imbrago per essere trainato a riva. L' esercizio si considera concluso quando il cane supera l'astina limite. Viene valutata la prontezza di esecuzione dell'esercizio e la tecnica di esecuzione e di nuoto.</p>

**3.2.2T Prova a terra livello 2. ( vedi scheda 5.2 )**

**PARTENZA SEDUTO AL PIEDE.**  
**1^ PARTE CONDOTTA CON GUINZAGLIO**  
**2^ PARTE CONDOTTA SENZA GUINZAGLIO**

<i>DA</i>	<i>A</i>	<i>IN</i>	
START	A		PASSO NORMALE IN CONDOTTA
		A	SEDUTO
A	B		PASSO NORMALE IN CONDOTTA
		B	GIRA A DESTRA
B	C		PASSO DI CORSA
		C	GIRA - FERMO IN PIEDI - SGANCIA CANE - PASSO NORMALE SENZA GUINZAGLIO
C	D		CONDOTTA PASSO NORMALE
		D	GIRA DX - SEDUTO - TERRA
D	E		CONDOTTA PASSO NORMALE
		E	GIRA -SEDUTO - TERRA - RESTA
			IL CONDUTTORE SI DIRIGE IN FINISH
FINISH			RICHIAMO SU SEGNALAZIONE GIUDICI SEDUTO AL PIEDE

### 3.2.2A Prova in acqua livello. 2.

<b>PARTENZA DA RIVA CANE SEDUTO IN ATTENZIONE</b>
<b>ESERCIZIO 1 : RECUPERO DEL REMO CADUTO DALL'IMBARCAZIONE</b>
<p>Cane e conduttore si trovano a bordo del natante in movimento.</p> <p>Il giudice simula la perdita di un remo e ordina al pilota di arrestarsi compiendo una virata di 90° per consentire la messa in attenzione del cane. A natante fermo e su autorizzazione del giudice il conduttore invia il cane al recupero del remo. L'esercizio si conclude alla consegna del remo da parte del cane nelle mani del conduttore. Viene valutata la prontezza di esecuzione dell'esercizio, la tecnica di esecuzione e di nuoto.</p>
<b>ESERCIZIO 2 : RECUPERO FIGURANTE DALL'IMBARCAZIONE</b>
<p>Conduttore e cane si trovano a bordo del natante in movimento.</p> <p>Su ordine del giudice il figurante simula la caduta in acqua. Il gommone si arresta compiendo una virata di 90° per consentire la messa in attenzione del cane. A natante fermo e su autorizzazione del giudice il conduttore invia il cane verso il figurante che chiede aiuto.</p> <p>Il cane effettua una virata davanti al figurante per consentirgli l'aggancio all'imbrago dopo di che si dirige verso il gommone.</p> <p>L'esercizio si considera concluso quando il figurante riesce a toccare il gommone. Viene valutata la prontezza di esecuzione dell'esercizio, la tecnica di esecuzione e di nuoto.</p>
<b>ESERCIZIO 3 : RECUPERO MANICHINO DA RIVA</b>
<p>Cane e conduttore si trovano a riva; il natante con a bordo il manichino passa a circa 30 mt da riva.</p> <p>Su comando del giudice il figurante inizia a richiamare l'attenzione del cane dopo di che lancia il manichino dal natante in movimento.</p> <p>A questo punto il gommone si allontana e, su autorizzazione del giudice, il conduttore invia il cane per il recupero. Il cane passa dietro il manichino lo afferra per il polso e, effettuando una virata preferibilmente con il manichino all'interno, si dirige a riva. L'esercizio si conclude al superamento dell'astina e al rilascio del manichino su comando del conduttore. Non sarà consentito pena detrazione di punti obbligare fisicamente il cane ad aprire la bocca per la consegna del manichino. Viene valutata la prontezza di esecuzione dell'esercizio, la tecnica di esecuzione e di nuoto.</p>

### 3.2.3T Prova a terra livello 3. ( vedi scheda 5.3 )

**PARTENZA A TERRA SENZA GUINZAGLIO**

DA	A	IN
----	---	----

START	A		PASSO NORMALE IN CONDOTTA
		A	TERRA
A	B		PASSO DI CORSA
		B	GIRA DX
B	C		PASSO DI CORSA
		C	GIRA A DX - FERMO
C	D		PASSO NORMALE IN CONDOTTA
		D	GIRA - SEDUTO
D	E		1 PASSO SEDUTO – 2 PASSI SEDUTO – 3 PASSI SEDUTO
		E	GIRA SX – TERRA - RESTA
E	FINISH		CONDUTTORE CON CANE DI SPALLE AL CANE SI AVVIA A FINISH
FINISH			RICHIAMO SPALLE AL CANE SEDUTO FRONTE

### 3.2.3A Prova in acqua livello 3.

#### PARTENZA DA RIVA CON CANE SEDUTO IN ATTENZIONE

##### ESERCIZIO 1 : RICHIAMO DEL CANE A RIVA DALL'IMBARCAZIONE E NUOTO MIN.5

Il conduttore e cane si trovano a riva. Il conduttore mette il cane in posizione di seduto e impartisce il comando "resta" dopo di che sale sul natante che arretrerà fino a circa 15 mt da riva arrestandosi. A quel punto su autorizzazione del giudice il conduttore richiama il cane. In questa fase il cane non potrà abbandonare la posizione di seduto e il conduttore potrà rinforzare il comando per non più di due volte.

Una volta raggiunto il gommoni il cane verrà issato a bordo e si proseguirà con la serie di esercizi successivi. Qualora il cane abbandoni la posizione per più di due volte la prova sarà considerata nulla. Viene valutato lo stile di nuoto del cane il mantenimento della posizione e l'affiatamento con il conduttore.

##### ESERCIZIO 2 : RECUPERO FIGURANTE INANIMATO DALL'IMBARCAZIONE

Conduttore e cane si trovano a bordo del natante in movimento.

Su ordine del giudice il figurante simula la caduta in acqua.

Il gommoni si arresta compiendo una virata di 90° e, su autorizzazione del giudice, il conduttore invia il cane verso il figurante che giace inanimato. Il cane dovrà prontamente dirigersi verso il polso dello stesso afferrandolo con morso saldo dopo di che verrà richiamato. Una volta raggiunto il gommoni il conduttore impartirà il comando "lascia" e il cane, dopo aver lasciato il figurante, dovrà nuotare nei pressi del gommoni in attesa di essere issato a bordo senza intralciare le operazioni di recupero e la prova terminerà. Viene valutata la prontezza di esecuzione dell'esercizio, la tecnica di esecuzione e l'autocontrollo del cane durante il recupero del figurante.

##### ESERCIZIO 3 : TRAINO DEL NATANTE A RIVA

Il natante simula un'avaria a circa 30 mt da riva e si arresta.

A questo punto il giudice invita il conduttore a far scendere in acqua il cane.

Al suo ingresso il figurante getta in acqua una cima che dovrà essere presa in bocca dal cane che si dirigerà a riva trainando il natante.

L'esercizio si considera concluso quando il natante giunge in prossimità dell'asta e il cane ha lasciato su comando del conduttore la cima nelle mani dell'assistente a riva. Viene valutata la prontezza di esecuzione dell'esercizio, la tecnica di nuoto e di esecuzione.

##### ESERCIZIO 4 : DOPPIO RECUPERO FIGURANTI DA RIVA.

Cane e conduttore si trovano a riva; il natante con a bordo i due figuranti si dirige a circa 40 mt da riva.

Su comando del giudice il primo figurante inizia a richiamare l'attenzione del cane dopo di che entra in acqua.

A questo punto il gommoni si allontana e dopo circa 15 metri il secondo figurante entra in acqua e il natante si allontana. Il conduttore, una volta che il secondo figurante emerge e invoca soccorso, dà il comando al cane di dirigersi su uno dei due figuranti a sua scelta e di recuperarlo con la tecnica descritta nei livelli 1 e 2 dopo di che il cane verrà indirizzato verso il secondo con le stesse modalità del primo rientrerà a riva con entrambi. L'indirizzamento del cane sul primo figurante quale esso sia, dovrà essere chiaro e inequivocabile. L'esercizio si conclude al superamento dell'astina posta dai giudici. Viene valutata la prontezza di esecuzione dell'esercizio, la tecnica di esecuzione e di nuoto.

### 3.2.4T Prova a terra livello 4. (vedi scheda 5.4)

Responsabile disciplina: **Pierpaolo Martinengo** - cell.3396918658 - mail: [acquaticita@ascinofilia.it](mailto:acquaticita@ascinofilia.it)

**PARTENZA A TERRA / RESTA SENZA GUINZAGLIO**

<b>DA</b>	<b>A</b>	<b>IN</b>
-----------	----------	-----------

START	A		CONDUTTORE SI AVVIA DA SOLO
		A	CONDUTTORE DEPOSITA RIPORELLO A TERRA
A	B		CONDUTTORE SI AVVIA DA SOLO
		B	RICHIAMA IL CANE INDICANDOGLI DI PRENDERE IL RIPORELLO IN A PER SEDUTO / FRONTE - LASCIA IL RIPORELLO
B	C		CONDOTTA PASSO NORMALE
		C	GIRA DX FERMO CONSEGNA RIPORELLO AL CANE
C	D		PASSO NORMALE
		D	GIRA / SEDUTO / LASCIA IL RIPORELLO
D	E		PASSO NORMALE
		E	GIRA SINISTRA / TERRA / CONSEGNA O DEPOSITA A TERRA RIPORELLO / RESTA
E	FINISH		IL CONDUTTORE SI ALLONTANA PASSO DI CORSA PER RICHIAMO DI SPALLE SEDUTO PIEDE / LASCIA IL RIPORELLO

### 3.2.4A Prova in acqua livello 4.

**PARTENZA A CIRCA 5 MT DA RIVA CON CANE SEDUTO**

Responsabile disciplina: **Pierpaolo Martinengo** - cell.3396918658 - mail: [acquaticita@ascinofilia.it](mailto:acquaticita@ascinofilia.it)

#### ESERCIZIO 1 : RAGGIUNGIMENTO DALL'IMBARCAZIONE DA RIVA.

Il cane e il conduttore sono a riva con cane in posizione di seduto.  
Il gommone si dirige a circa 30 mt da riva e si arresta.  
A questo punto il giudice autorizza il binomio ad entrare in acqua per raggiungere l'imbarcazione a nuoto dopo di che il conduttore, salirà a bordo dando al cane il comando di nuotare nei pressi del natante in attesa di essere issato anch'esso e si proseguirà per gli esercizi successivi. Viene valutato lo stile di nuoto del cane la sua resistenza e l'affiatamento sia durante la condotta a terra che nel nuoto con il conduttore.

#### ESERCIZIO 2 : APPORTO SALVAGENTE A FIGURANTE DALL'IMBARCAZIONE

Conduttore e cane si trovano sul natante in movimento.  
Su comando del giudice il figurante simula caduta in acqua e chiede aiuto.  
A questo punto il natante si ferma a circa a 15 mt. dal figurante effettuando una virata di 90°. il giudice autorizza quindi il conduttore a far scendere il cane in acqua e a consegnargli il salvagente che dovrà portare al figurante. Il cane dovrà girare davanti al figurante permettendogli di attaccarsi al salvagente dopo di che lo trainerà verso il gommone. Viene valutata la prontezza di esecuzione dell'esercizio, la tecnica di nuoto e di esecuzione.

#### ESERCIZIO 3 : RICERCA E RECUPERO FIGURANTE INANIMATO DA RIVA

Cane e conduttore si trovano a riva di spalle all'acqua.  
Il natante passa a circa 30 mt da riva e il figurante scende in acqua silenziosamente e resta immobile senza chiedere aiuto.  
Il natante si arresta a circa 15 mt dal figurante.  
A questo punto su autorizzazione del giudice il conduttore si gira e indica il figurante al cane che eseguirà il recupero con presa al polso portandolo al gommone.  
L'assistente dovrà poter toccare il figurante.  
A questo punto l'assistente dopo aver recuperato il figurante consegnerà una cima al cane che trainerà il gommone a riva. Viene valutata la prontezza di esecuzione dell'esercizio e la tecnica di nuoto e di esecuzione.

#### ESERCIZIO 4 : RECUPERO FIGURANTE INANIMATO DA RIVA

Cane e conduttore si trovano a riva.  
Il natante passa a circa 30 mt da riva e il figurante simula caduta in acqua con perdita di sensi senza chiedere aiuto.  
A questo punto cane e conduttore che si trovano a circa 5mt da riva passando attraverso altre persone che a gran voce richiedono l'intervento, entrano in acqua e nuotando fianco a fianco, lo raggiungono.  
Il conduttore effettuerà la presa di sicurezza del figurante e si attaccherà all'imbrago del cane che li trainerà a riva. Giunti a riva il figurante verrà adagiato sulla battigia per le manovre di soccorso e il cane dovrà stare seduto in "resta" al fianco del conduttore senza intralciare le manovre di soccorso per circa 5 minuti. Viene valutata la prontezza di esecuzione dell'esercizio e la tecnica di esecuzione.

### 3.3 Punteggi e penalità.

Il binomio che si presenta alle prove con punti 60 per le prove a terra e 60 per quelle in acqua ripartiti in ognuna delle prove come segue:

- 50 punti esercizio.
- 10 punti valutazione generale dei giudici.

Responsabile disciplina: **Pierpaolo Martinengo** - cell.3396918658 - mail: [acquaticita@ascinofilia.it](mailto:acquaticita@ascinofilia.it)

<b>TABELLA ASSEGNAZIONE PUNTEGGI</b>	
DETRAZIONE DI <b>2 PUNTI</b> PER OGNI ERRORE COMMESSO	
DETRAZIONE <b>VARIABILE DA 1 A 10 PUNTI</b> PER VALUTAZIONE DEL BINOMIO DA PARTE DEI GIUDICI	
PUNTEGGIO totale	GIUDIZIO
DA PUNTI 120 A PUNTI 105	GIUDIZIO ECCELLENTE Pro- va superata
DA PUNTI 104 A PUNTI 90	GIUDIZIO MOLTO BUONO Prova superata
DA PUNTI 89 A PUNTI 80	GIUDIZIO BUONO Pro- va superata
DA PUNTI 79 A PUNTI 70	GIUDIZIO SUFFICIENTE Pro- va superata
DA PUNTI 69 A PUNTI 0	GIUDIZIO INSUFFICIENTE Prova non superata

### 3.3.1 Errori e criteri di valutazione.

- ✓ Ad ogni errore descritto nella tabella al PUNTO 3.3.2, verranno sottratti 2 punti.
- ✓ In ogni caso per poter accedere alle prove in acqua è necessario ottenere almeno un punteggio sufficiente nel lavoro a terra.
- ✓ Per gli esercizi a terra si rammenta che la condotta deve essere effettuata con il cane a non più di 40 cm. dal fianco sinistro del conduttore con le spalle del cane all'altezza della gamba del conduttore

Responsabile disciplina: **Pierpaolo Martinengo** - cell.3396918658 - mail: [acquaticita@ascinofilia.it](mailto:acquaticita@ascinofilia.it)

come pure gli esercizi FERMA – SEDUTO – SEDUTO AL PIEDE – TERRA nei quali inoltre il cane deve, oltre ad osservare la distanza sopra citata, posizionarsi parallelamente al conduttore; tal proposito si rammenta che il guinzaglio non deve essere teso e/o utilizzato per stratonare o condurre il cane ma deve essere considerato come un mezzo di sicurezza per riprenderne il controllo ove si rendesse necessario. Negli esercizi ove sia previsto il PASSO VELOCE è consentito rallentare due passi prima della SVOLTA / ESERCIZIO.

- ✓ Qualora il cane abbandoni il ring, manifesti disagio o comportamenti aggressivi, verrà applicata la squalifica e non potrà accedere alla fase delle prove in acqua. I comandi degli esercizi dei percorsi a terra dal livello 1 al 3 non potranno essere impartiti per più di due volte pena la perdita di punteggi per un massimo di 4 ripetizioni al termine dei quali l'esercizio sarà considerato nullo. Ogni esercizio a terra e in acqua potrà essere ripetuto per due volte sui livelli 1, 2 e 3 dopo di che l'intera prova verrà considerata nulla.
- ✓ Per il livello 4 non sarà possibile ripetere i comandi e/o gli esercizi a terra e in acqua pena l'annullamento della prova.
- ✓ Per i livelli 1 e 2 delle prove in acqua, sarà possibile accompagnare il cane fino al limite indicato mediante apposita asta posta dai giudici prima della gara e ripetere i comandi due volte. Nel livello 1 sarà possibile aiutare il cane a scendere dal natante dal livello 2 in poi tale atto sarà sanzionato come da tabella allegata salvo in caso di particolari condizioni nelle quali la direzione di gara lo ritenga opportuno quali ad esempio elevato moto ondoso o difficoltà di attracco in sicurezza del natante, o altre condizioni comunque valutate e comunicate prima dell'inizio della sessione.
- ✓ Per i livelli 3 e 4 il conduttore resterà a riva e potrà entrare in acqua senza toccare il cane per gli esercizi che prevedano la consegna e /o la presa di oggetti/figuranti e comunque non oltre l'asticella di segnalazione. I comandi non potranno essere ripetuti pena la perdita di punteggio come da tabella allegata.
- ✓ L'esercizio a riva si considererà concluso quando il cane rilascerà l'oggetto su richiesta, nelle mani del conduttore o, nel caso di riporti, quando supererà l'asticella posta dai giudici per l'ingresso in acqua.
- ✓ In caso di prova nulla, il conduttore potrà richiedere di terminare comunque la serie degli esercizi senza però la valutazione dei giudici.
- ✓ Se la prova viene dichiarata nulla a terra sarà possibile terminarla ma non si potrà effettuare la prova in acqua.
- ✓ La valutazione degli esercizi in acqua ove venga coinvolto un figurante, sarà subordinata, in caso di dubbio, alla consultazione tra questi e il giudice in merito alla qualità dell'esercizio stesso e ad eventuali errori commessi dal cane in prossimità del figurante che potessero essere sfuggiti al giudice.

- ✓ La valutazione del/dei giudici è insindacabile e inappellabile in nessuna sede e ad essa il binomio si dovrà adeguare senza possibilità di discussioni pena la squalifica dalla competizione.

### 3.3.2 Tabella errori sanzionati.

<b>ERRORI CHE DETERMINANO LA SOTTRAZIONE DI PUNTEGGIO ( 2 PUNTI PER OGNI ERRORE)</b>
--

PREMIO VERBALE PRIMA DEL TERMINE DELL'ESERCIZIO
---

Responsabile disciplina: **Pierpaolo Martinengo** - cell.3396918658 - mail: [acquaticita@ascinofilia.it](mailto:acquaticita@ascinofilia.it)

CANE CHE SALTA
COMANDO IMPARTITO PIU DI DUE VOLTE
ESERCIZI DELLA PROVA A TERRA E CONDOTTA, ESEGUITI OLTRE I 40 CM DI DISTANZA DAL CONDUTTORE
ESERCIZI A TERRA IN POSIZIONE NON CORRETTA
GUINZAGLIO COSTANTEMENTE TESO
RINFORZO CON CIBO OVE NON CONSENTITO
MANCATO CAMBIO DI ANDATURA
CANE CHE ABBAIA RIPETUTAMENTE
CONDUTTORE CHE FA CADERE CIBO DURANTE LA CONDOTTA
CANE CHE ABBANDONA LA CONDOTTA MA VIENE RIPRESO
CANE CHE DEVE ESSERE AIUTATO A SCENDERE IN ACQUA
CANE CHE DEVE ESSERE REINDIRIZZATO SULL'OGGETTO/FIGURANTE
CANE CHE DEVE ESSERE AIUTATO A SCENDERE IN ACQUA
PRESA AL POLSO NON SALDA E DECISA
CANE IN POSIZIONE DI ATTENZIONE NON CORRETTA
CANE CHE DEVE ESSERE AIUTATO DAL CONDUTTORE A SALIRE SUL NATANTE
CANE CHE PARTE PRIMA CHE IL RIPORELLO O IL FIGURANTE EMERGANO DALL'ACQUA
CANE CHE PARTE PRIMA CHE IL GIUDICE DIA L'AUTORIZZAZIONE AD INIZIARE LA PROVA
CANE CHE RITORNA A RIVA FUORI DAL RING DI GARA
CANE CHE A FINE ESERCIZIO LASCIA L'OGGETTO / FIGURANTE PRIMA DEI TERMINI / COMANDI PREVISTI

<b>ERRORI CHE DETERMINANO LA SQUALIFICA DALLA COMPETIZIONE</b>
SUPERAMENTO IN ACQUA DELL'ASTA LIMITE PER GLI ESERCIZI
PERDITA DI CONTROLLO TOTALE DEL CANE
CANE CHE AGGREDISCE CONSIMILI O PERSONE
MANCATA ESECUZIONE DI UN ESERCIZIO PER PIU DI DUE VOLTE
MANCATA ESECUZIONE ESERCIZIO (LIVELLO 4 )
ATTUAZIONE DI METODI COERCITIVI / LESIVI
COMPORTEMENTI SCORRETTI / ANTISPORTIVI
CANE CHE DEFECA / URINA ALL'INTERNO DELLE AREE DI GARA
CANE CHE MANIFESTA ECCESSIVO STRESS / AFFATICAMENTO
CONTESTAZIONE DEL GIUDIZIO/PENALITA' COMMUNATA

#### **4 Norme Antidoping.**

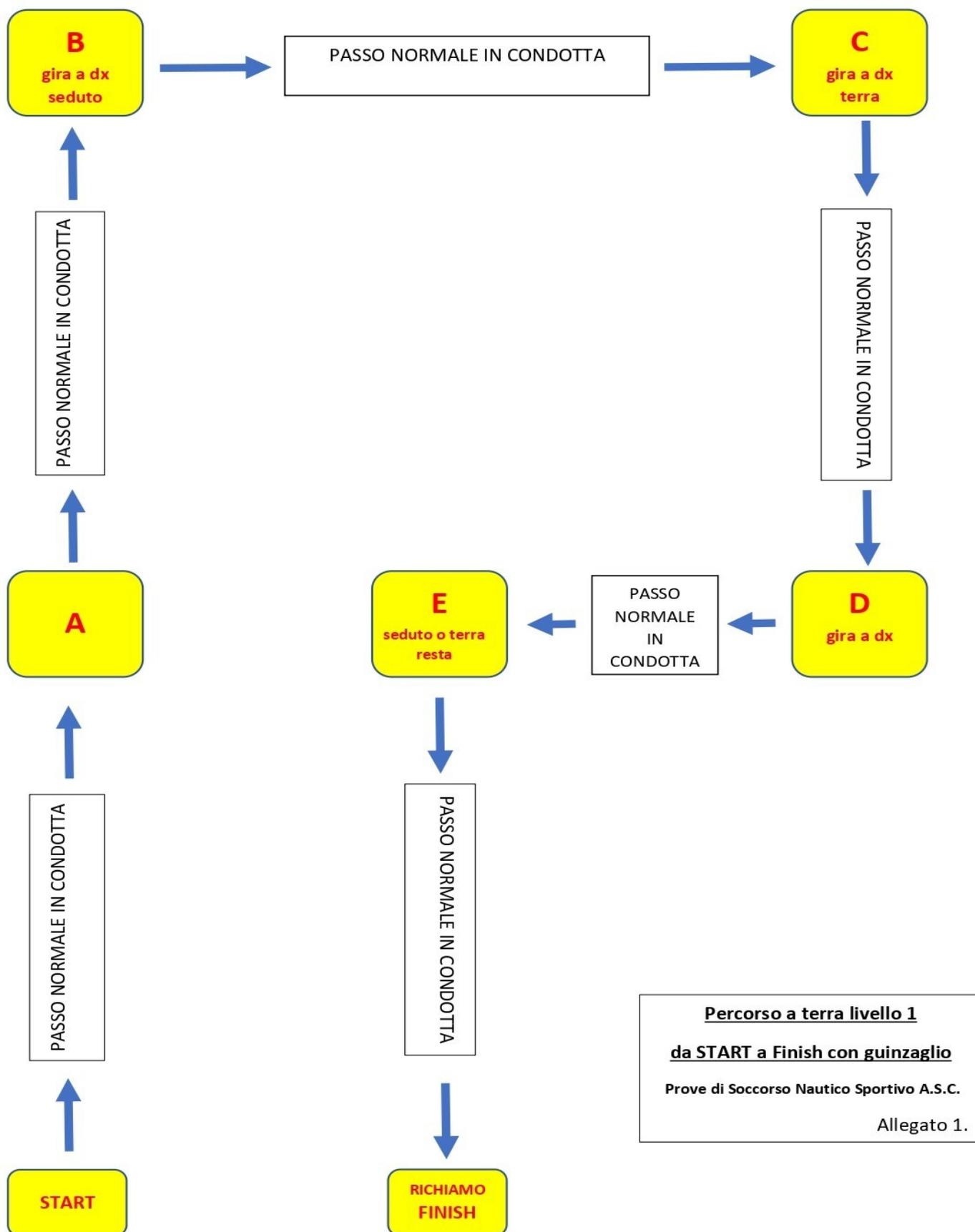
Sia i conduttori che i cani partecipanti alle manifestazioni potranno essere sottoposti, a cura del Comitato Organizzatore o della A.S.C., a dei controlli antidoping finalizzati a reprimere il fenomeno del doping.

Qualora il conduttore o il cane risultino positivi verranno squalificati dalla competizione in atto ed esclusi da qualsiasi circuito competitivo e/o formativo facente capo ad ASC nonché dall'ente stesso.

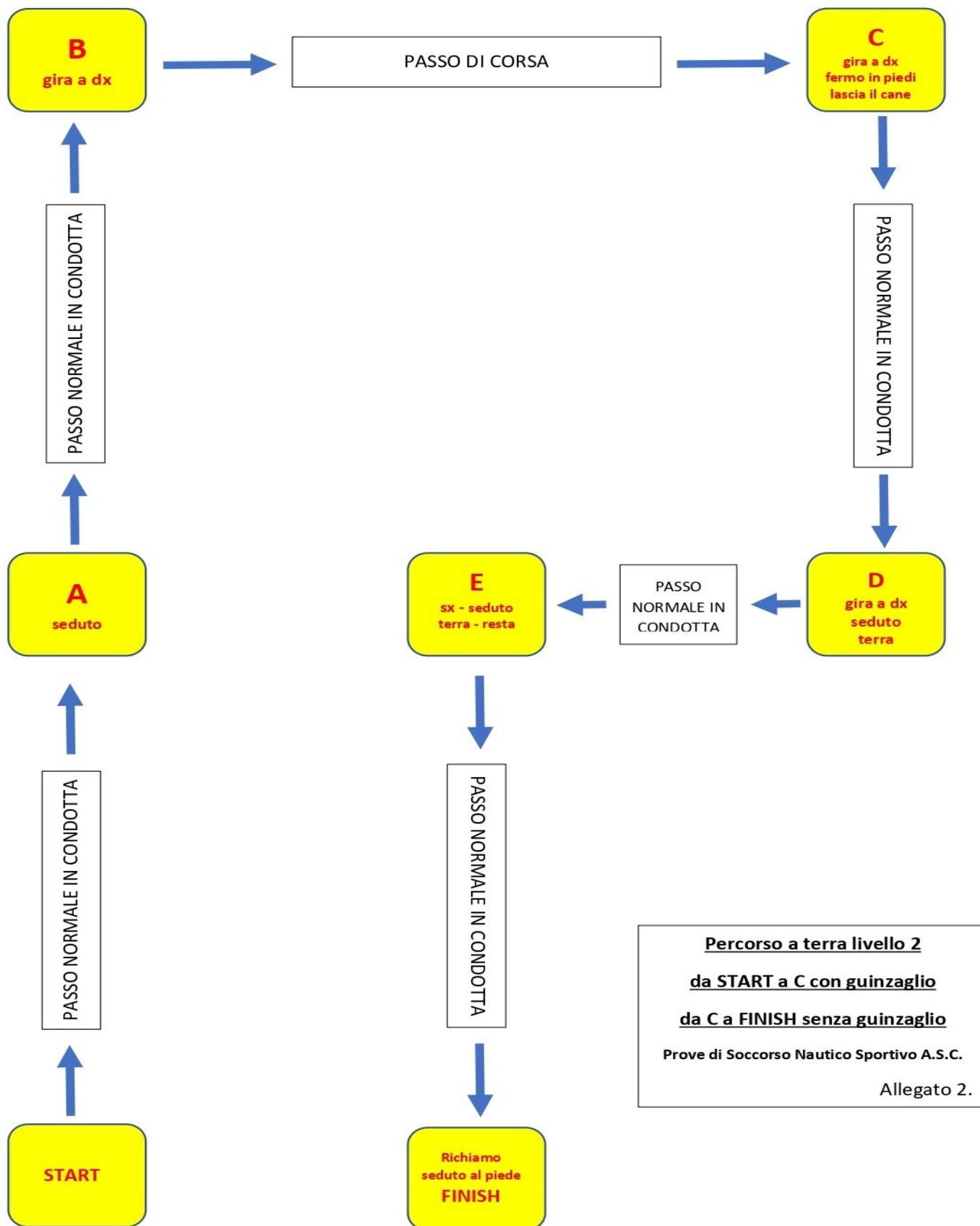
## **5 Allegati Percorsi a Terra e Area Prove in Acqua.**

Le tabelle delle pagine successive , indicano gli esercizi da effettuarsi durante il percorso suddivise nei vari livelli di difficoltà ad integrazione degli schemi dei livelli descritti ai punti 3.2.1T, 3.2.2T, 3.2.3T, 3.2.4T oltre alle tabelle realizzative delle due aree di prova: a terra e in acqua.

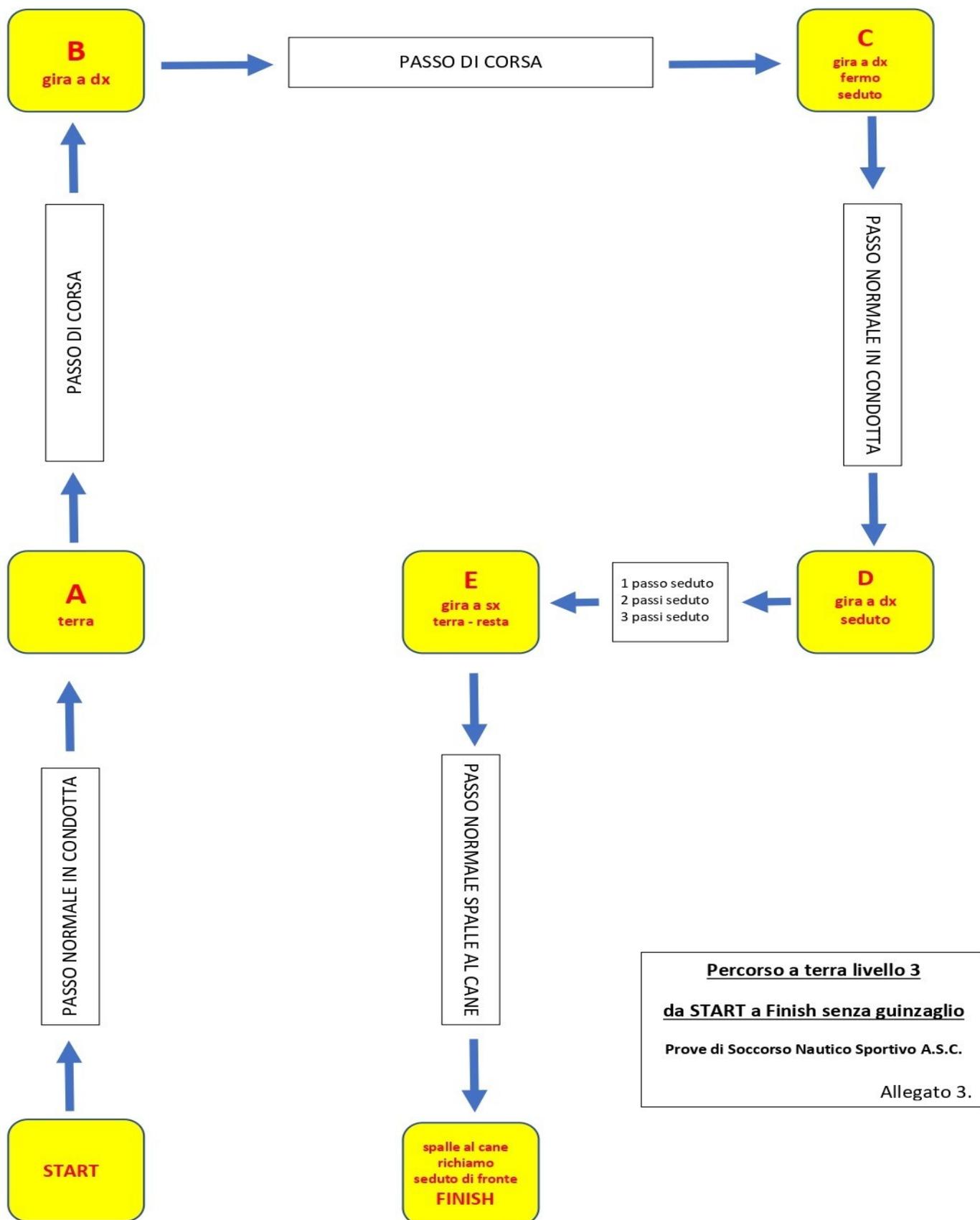
## 5.1 PROVE A TERRA LIVELLO 1



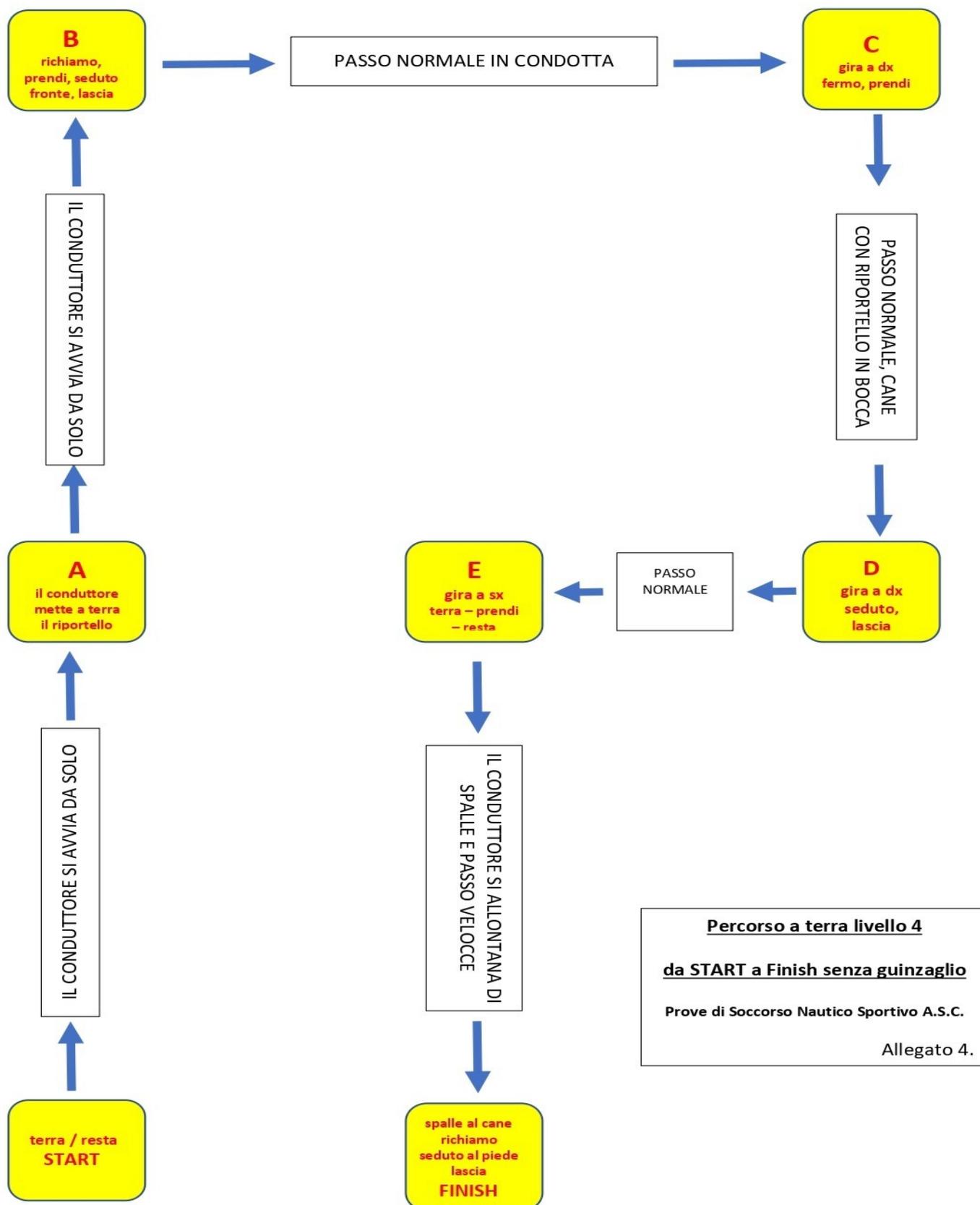
## 5.2 PROVE A TERRA LIVELLO 2



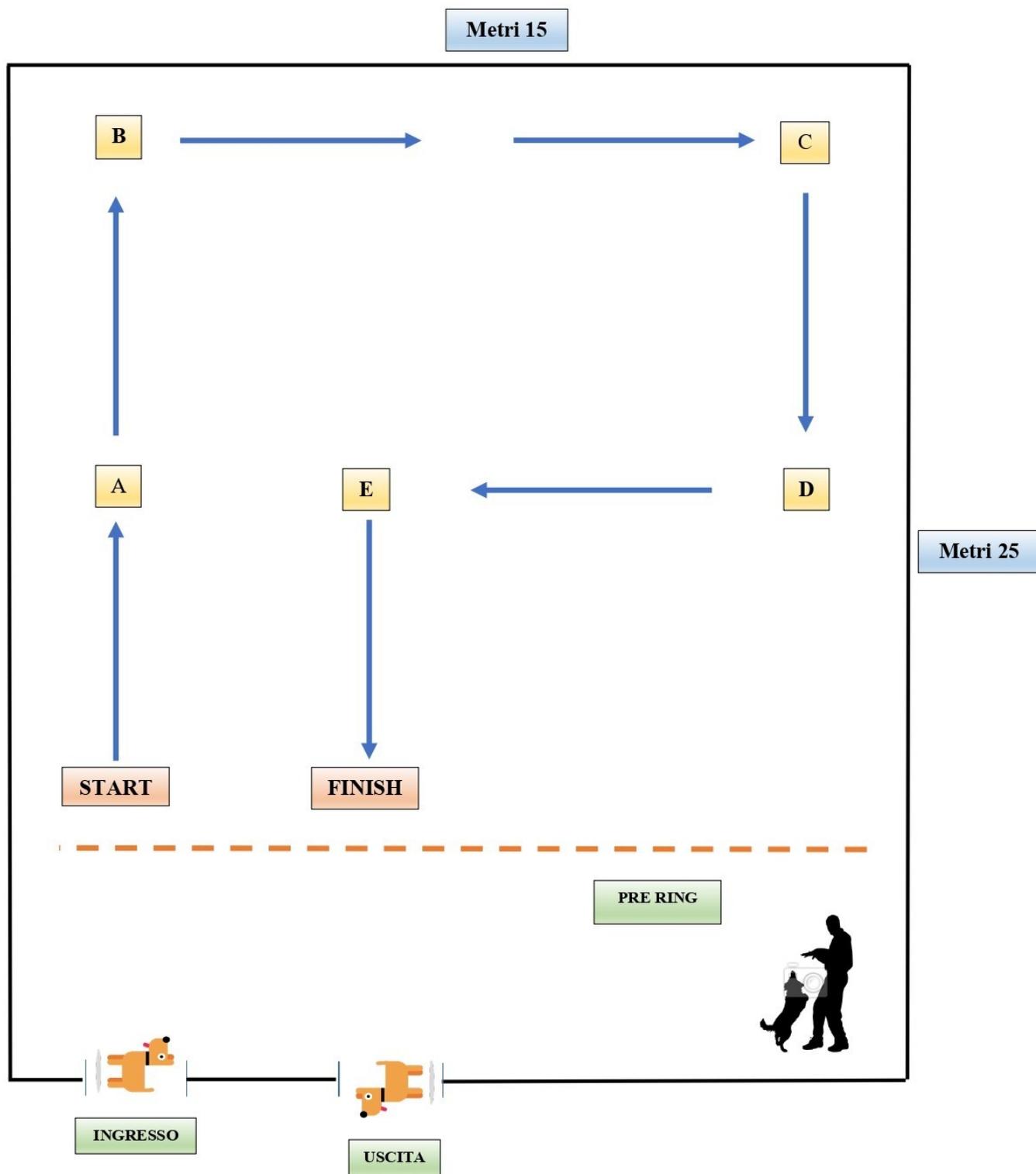
### 5.3 PROVE A TERRA LIVELLO 3



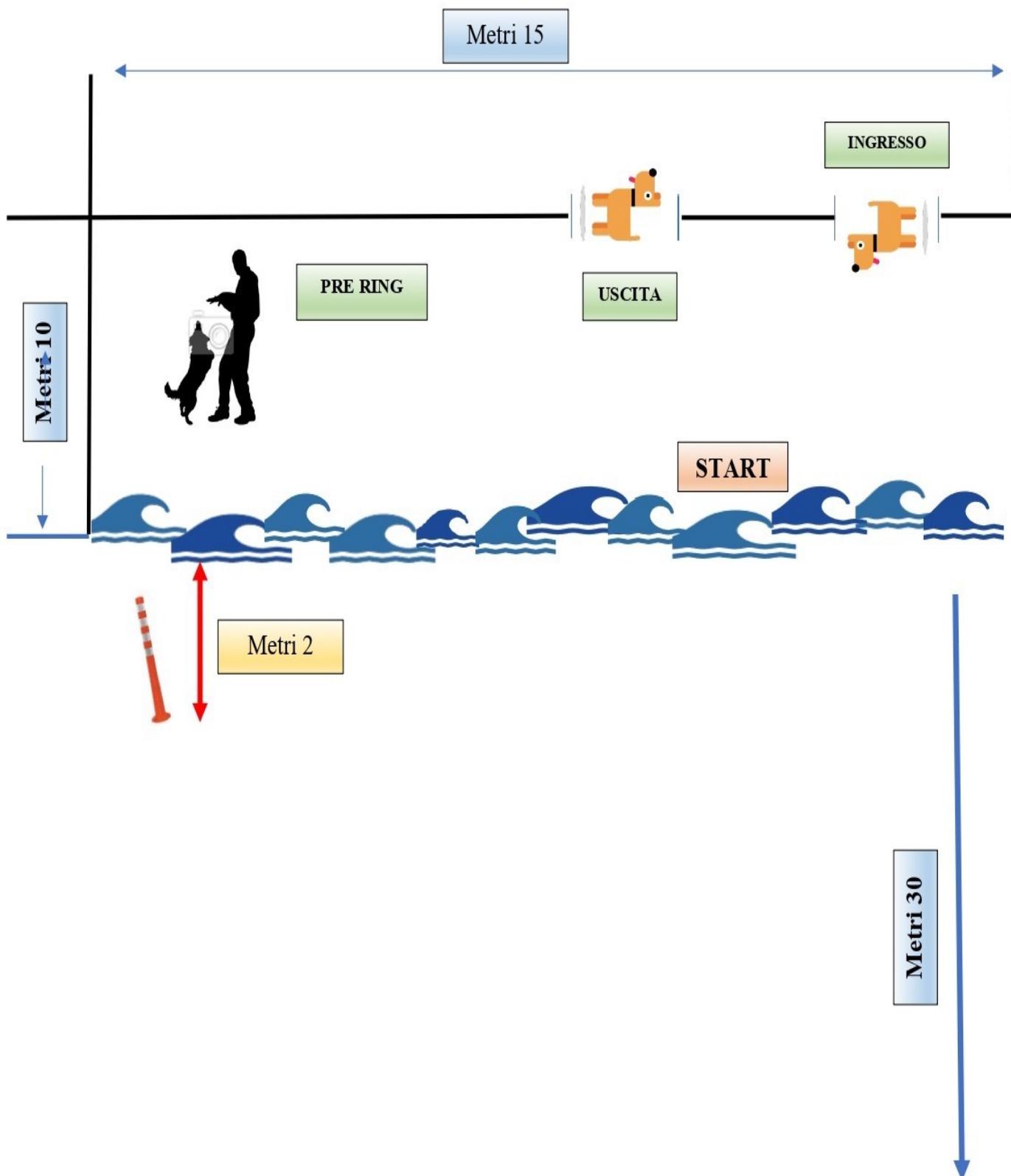
## 5.4 PROVE A TERRA LIVELLO 4



## 5.5 AREA PROVE A TERRA



## 5.6 AREA PROVE IN ACQUA



## 6 Elenco attrezzature.

ELENCO ATTREZZATURE AREA DI LAVORO in ACQUA		
DESCRIZIONE	Q.TA	ESEMPIO
CONETTI DI SEGNALAZIONE PER PROVE A TERRA DI EGUAL COLORE. DIMENSIONI MAX CM 30 X 40	7	
ASTE PER DELIMITAZIONE AREA LAVORO IN ACQUA H. MT 1 FUORI TERRA	4	
CATENA IN PLASTICA PER DELIMITAZIONE AREA LAVORO IN ACQUA ROSSO/BIANCA	MT.3 5	
ASTA DELIMITAZIONE LIMITE ACQUA H. MT 2.50	2	
BOA DELIMITAZIONE DISTANZA COLORE ARANCIONE	1	
SALVAGENTE ANULARE OMOLOGATO in materiale plastico indestruttibile ripieno di poliuretano espanso. Dimensioni Ø esterno 60 cm, Ø interno 40 cm Peso 2,5 Kg	1	
RIPORTELLO MATERIALE GALLEGGIANTE GIALLO O ARANCIO MIS. D.50 MM L.250 MM	1	

MANICHINO MEZZOBUSTO CON: TESTA, BRACCIA RIGIDE E MANI PESO KG. 25 CIRCA	1	
CORDA PER TRAINO IMBARCAZIONE MISURE: Diametro. 30 mm, Lunghezza 2,50 Mt	1	
CORDA CON ARROTOLATORE PER APPORTO CIMA DA RIVA MISURE: Diametro 15mm, Lunghezza 40 Mt	1	
REMO CON MANICO IN LEGNO O PLASTICA MISURE: Lunghezza minima Mt 1,5 - massima Mt 2,0	1	
GOMMONE CON CHIGLIA IN VETRORESINA/LEGNO CON MOTORE	1	
GIUBBINO SALVAGENTE COLORAZIONI ARANCIO, GIALLO, ROSSO	1	

**I corsi di formazione vengono organizzati dall'ASC presso ASD e/o SSD Affiliate.**

Responsabile disciplina: **Pierpaolo Martinengo** - cell.3396918658 - mail: [acquaticita@ascnofilia.it](mailto:acquaticita@ascnofilia.it)

**Le richieste devono essere effettuate utilizzando il MODULO DI RICHIESTA PER  
L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI FORMATIVI**

<<Fine Documento>>